

PRINCIPALI ADEMPIMENTI OBBLIGATORI AI SENSI DEL D.LGS 81/2008

Gli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro si applicano a tutte le aziende, pubbliche o private, **che occupano almeno un lavoratore**, indipendentemente dalla tipologia contrattuale

PREMESSA

Il datore di lavoro e le varie figure che costituiscono l'organigramma della sicurezza, limitatamente agli specifici obblighi identificati dal testo unico, sono penalmente e civilmente responsabili

Il presente opuscolo ha lo scopo di focalizzare l'attenzione delle aziende a considerare i dettami previsti dal D.Lgs 81/2008 sotto il profilo organizzativo al fine di adempiere alle procedure minime di sicurezza ma anche creare un albero delle responsabilità con il coinvolgimento di tutte le figure aziendali sia dipendenti che imprese esterne operanti all'interno dell'unità produttiva e chiamate a rispondere penalmente e civilmente per gli specifici obblighi di competenza.

L'obiettivo dell'**organizzazione della sicurezza** aziendale è quello di creare una rete di controllo capace di monitorare le attività svolte verificandone la rispondenza alle procedure di sicurezza definite attraverso attività di formazione ed adozione di misure di prevenzione e, ove necessario, anche misure di carattere disciplinare.

Il fine ultimo rimane quello di **evitare incidenti ed infortuni sul lavoro** e, nel malaugurato caso di accadimento, fornire agli organismi di controllo una precisa mappa delle responsabilità che a cascata coinvolga tutta l'organizzazione dal Datore di Lavoro fino al personale di base passando per le figure intermedie dell'organigramma della sicurezza.

ADEMPIMENTI PRINCIPALI

1 - Nomina del RSPP - Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

Tale incarico può essere assunto direttamente dal datore di lavoro, il quale è tenuto a frequentare un corso di formazione di durata variabile (da 16 a 48 ore, a seconda del livello di rischio) e dei successivi aggiornamenti quinquennali. In alternativa il datore di lavoro può avvalersi di persone esterne alla azienda in possesso delle conoscenze e competenze professionali necessarie.

2 - Nomina degli Addetti Antincendio

Figure nominate dal Datore di Lavoro in numero adeguato in base alle dimensioni aziendali ed obbligate alla frequenza al corso di formazione di 4 o 8 ore a seconda che il rischio insorgenza incendi in azienda sia basso o medio. Successivamente la squadra addetti al rischio incendio deve seguire dei periodici corsi di aggiornamento.

3 - Nomina degli Addetti al Primo Soccorso

Figure nominate dal Datore di Lavoro in numero adeguato in base alle dimensioni aziendali ed obbligate alla frequenza al corso di formazione di 12 ore per aziende appartenenti ai gruppi B o C e di 16 ore per quelli del gruppo A. Successivamente la squadra addetti all'emergenza primo soccorso deve seguire dei periodici corsi di aggiornamento con periodicità triennale.

4 - Nomina del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RLS

Eletto o designato tra i lavoratori ed obbligato alla frequenza al corso di 32 ore. Contestualmente il datore di lavoro è tenuto a comunicare all'INAIL, per via telematica, il nominativo del RLS aziendale. Successivamente il RLS deve seguire degli aggiornamenti con periodicità annuale a seconda delle dimensioni aziendali

5 - Nomina del Medico Competente

Nominato dal Datore di Lavoro ed in possesso di competenze professionali specifiche, effettua visite mediche e accertamenti periodici definiti sulla base del rischio in ambiente di lavoro, volti all'ottenimento, per ciascun lavoratore, dell'idoneità alla mansione specifica.

6 - Valutazione del rischio e Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)

ADEMPIMENTI PRINCIPALI

7 - Formazione e Informazione dei Lavoratori:

Tutti i Lavoratori devono obbligatoriamente ricevere una formazione in materia di sicurezza sul lavoro, di durata variabile (da 8 a 16 ore a seconda del livello di rischio) e dei successivi aggiornamenti quinquennali. Parte della formazione può essere effettuata in modalità E-Learning. La formazione e, ove previsto, l'addestramento specifico devono avvenire in occasione: della costituzione del rapporto di lavoro o dell'inizio dell'utilizzazione qualora si tratti di somministrazione di lavoro, del trasferimento o cambiamento di mansioni, della introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi.

8 - Formazione Aggiuntiva per i Preposti

Se presenti in azienda su nomina del Datore di Lavoro, della durata di 8 ore. Successivamente il Preposto è tenuto a frequentare dei corsi di aggiornamento quinquennali

9 - Formazione dei Dirigenti

Se presenti in azienda su nomina del Datore di Lavoro, della durata di 16 ore. Successivamente il Dirigente è tenuto a frequentare dei corsi di aggiornamento quinquennali.

10 - A seconda dell'attività dell'azienda

e del tipo di rischio presente in ambiente di lavoro potrebbero essere necessari altri documenti, quali per esempio: DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza), POS (Piano Operativo di Sicurezza), INDAGINE FONOMETRICA, VALUTAZIONE VIBROMETRICA, VALUTAZIONE RISCHIO CHIMICO, PIANO DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

DATORE DI LAVORO

All'interno di un'azienda la principale figura incaricata di garantire la salute e sicurezza sul lavoro è il **datore di lavoro**. Questo soggetto che deve assolvere agli adempimenti previsti, ha quindi l'obbligo di evitare che probabili e possibili pericoli dovuti all'esercizio della sua attività, possano tradursi in rischi per i lavoratori che vengono assunti per il compimento di tale attività.

Il datore di lavoro, quindi, **organizza l'attività di impresa** per portare a termine il lavoro che dovranno svolgere i dipendenti, i quali si devono attenere a quanto viene loro richiesto, ma nel fare questo il datore di lavoro **ha l'obbligo di salvaguardare l'integrità psicofisica dei lavoratori** eliminando o cercando di ridurre il più possibile i rischi che possono procurare dei danni a questi soggetti.

Al datore di lavoro sono **equiparati i dirigenti**.

Il datore di lavoro o il dirigente, in virtù di queste sue responsabilità deve anche adempiere agli obblighi che gli impongono di mettere nelle condizioni il lavoratore di **utilizzare macchinari, utensili e strumentazioni che non presentino nessun rischio** per la salute e l'integrità. A questo si affianca anche l'obbligo di informare e formare i dipendenti circa i pericoli che possono derivare da un utilizzo non idoneo dei macchinari e degli utensili.

Oltre al dovere di informare, al datore di lavoro viene anche attribuito il compito di **vigilare e verificare il rispetto da parte dei lavoratori delle norme antinfortunistiche**. Per cui quello del datore di lavoro è un duplice ruolo, da un lato deve garantire una corretta informazione ed un esatto addestramento, dall'altro deve osservare attentamente che quanto insegnato sia poi messo in pratica dai suoi lavoratori. L'attività di vigilanza e controllo può essere delegata dal Datore di Lavoro al **Preposto**, qualora il Datore di Lavoro abbia provveduto alla sua nomina.

Tra gli adempimenti sulla sicurezza sul lavoro, un importante compito che spetta al datore di lavoro è la **valutazione dei rischi** inerenti la sicurezza e la salute dei lavoratori, attraverso la quale viene redatto successivamente il **Documento per la Valutazione dei Rischi** (DVR), che rappresenta un'importante quadro di tutte le misure di prevenzione e protezione che sono state adottate all'interno dell'azienda ed un'importante spunto per individuare le possibili azioni di miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro.

ART. 18. OBBLIGHI GENERALI DEL DATORE DI LAVORO

- Elabora, custodisce ed aggiorna il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)
- Nomina il RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)
- Nomina il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal presente decreto legislativo.
- Nomina preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- Nell'affidare i compiti ai lavoratori, tiene conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
- Fornisce ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;
- Prende le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- Richiede l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;
- Adempie agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;
- Consegna tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del DVR;
- Comunica all'INAIL, o all'IPSEMA, in relazione alle rispettive competenze, a fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento
- Consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50;
- Munisce, per lavori in appalto e subappalto, i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento

-Nelle unità produttive con oltre 15 lavoratori indice la riunione periodica annuale sulla sicurezza a cui partecipano il Datore di Lavoro stesso, il RSPP, il RLS ed il Medico Competente ove presente